

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

1. Identificazione del Preparato e della Società			
Identificazione del preparato : <b>TECNO IPA PLUS</b>			
Utilizzazione del preparato : alcol isopropilico denaturato per stampa offset			
Identificazione della società : Tecnorulli S.r.l. via Rossini, 5 Rastignano (BO)			
<b>Tel</b> 051/743223	<b>Tel di emergenza</b> 051/743223	<b>Fax</b> 051/742878	<b>e-mail</b> tecnorulli@tecnorulli.it
Emergenze: Ospedale Niguarda (MI) – 02/66101029 (H24)			
2. Identificazione dei pericoli			
<b>2.1 Classificazione della sostanza o miscela</b>			
In conformità alla classificazione secondo le direttive CE 1272/2008			
Flam. Liq. 2: H225			
Eye Irrit. 2: H319			
STOT. SE 3: H336			
<b>2.2 Elementi dell'etichetta</b>			
In conformità alla direttive CE 1272/2008			
Pittogrammi:			
			
<b>Avvertenza</b>			
Pericolo			
<b>Indicazioni di pericolo</b>			
<b>H225:</b> Liquido e vapori facilmente infiammabili			
<b>H319:</b> Provoca gravi irritazioni oculari			
<b>H336:</b> Può provocare sonnolenza e vertigini			
<b>Consigli di prudenza:</b>			
<b>P210:</b> Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate – Non fumare.			
<b>P261:</b> Evitare di respirare i vapori.			

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

**P305 + P351:** In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

**Contiene:**

**2.3 Altri Pericoli:** -

la sostanza/miscela non è classificata come PBT o vPvB in conformità all'allegato XIII

Principali effetti avversi

Chimico fisici

Il prodotto rilascia vapori; non va quindi manipolato in presenza di possibili inneschi. Evitare di generare cariche elettrostatiche

Salute umana

Il prodotto essendo facilmente infiammabile libera vapori che possono causare sonnolenza o vertigine ; a contatto con gli

occhi genera irritazione e bruciore.

Ambiente

Il prodotto non è classificato nocivo o tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata. Consultare i punti 6.2, 6.3 e 13

### 3. Composizione/Informazione sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

##### Componenti pericolosi in conformità al regolamento ce1272/2008

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

##### Componenti pericolosi in conformità al regolamento ce1272/2008

Denominazione	N° CAS	N° CE	Conc. %	Reg REACH	Class. CE 1272/2008	Fraasi H
Alcol etilico	64-17-5	200-578-6	2,0 – 8,0	01-2119457610-46-XXXX	Flam.Liq. 2, Eye Irrit. 2	H225, H319,
alcol isopropilico	67-63-0	200-661-7	75,0 – 85,0	01-2119457558-25-XXXX	Flam.Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3	H225, H319, H336
Alcool isobutilico	78-83-1	201-418-0	1,0 – 3,0	01-2119484609-23-XXXX	Flam. Liq. 3, Eye Dam. 1, Skin Irrit. 2, STOT SE 3	H226, H315 H318, H335 , H336

**Informazioni aggiuntive:**

### 4. Misure di Pronto Soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Occhi</b>	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.
<b>Pelle</b>	Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua corrente e sapone. Se l'irritazione dovesse persistere ottenere assistenza medica.

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

<b>Inalazione</b>	In caso di malessere o perdita dei sensi, trasportare la persona colpita all'aria aperta; se non si nota un rapido miglioramento, procurare assistenza medica.
<b>Ingestione</b>	Non provocare il vomito, il rischio principale è che il prodotto penetri nei polmoni generando una polmonite chimica. Non somministrare nulla per via orale. Procurare assistenza medica.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b> Secchezza e screpolatura della pelle; sonnolenza e vertigine; bruciore e arrossamento degli occhi.	
<b>4.3 indicazioni della necessità di consultare un medico o di trattamenti speciali</b> Chiamare un medico in caso di ingestione oppure se i sintomi persistono	
<b>5. Misure Antincendio</b>	
<b>5.1 Mezzi di estinzione</b> <b>Incendi di piccola entità:</b> Anidride carbonica, polvere chimica, terra o sabbia, acqua nebulizzata <b>Incendi di grande entità:</b> Schiuma alcool resistente, acqua nebulizzata <b>Mezzi di estinzione non idonei:</b> Non usare getti d'acqua <b>Procedura di estinzione:</b> Allontanare le persone estranee. Indossare vestiario protettivo incluso un autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme. Se possibile allontanarli dal luogo dell'incendio	
<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b> La combustione produce CO <sub>2</sub> e monossido di carbonio. I vapori della sostanza possono causare vertigine, svenimento o soffocamento	
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b> Allontanare le persone estranee. Raffreddare con acqua i contenitori esposti alle fiamme. Indossare vestiario protettivo integrale, conforme agli standard europei EN469, incluso un autorespiratore.	
<b>6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali</b>	
<b>6.1.1 Per chi NON interviene direttamente</b> Spegnere fiamme libere. Evitare scintille. Ventilare adeguatamente l'area contaminata. Non respirare i vapori. Evacuare il personale non essenziale. Indossare adeguato abbigliamento antisolvente. Disporre di protezione per le vie respiratorie. Proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza.	
<b>6.1.2 Per chi interviene direttamente</b> Indossare adeguato abbigliamento antisolvente. Disporre di protezione per le vie respiratorie. Proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza. Per le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, consultare il punto 8.	
<b>6.2 Precauzioni ambientali</b> Evitare di contaminare il terreno o l'acqua. Se il prodotto ha contaminato il terreno, corsi d'acqua o fognature, avvertire subito le autorità competenti. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando acqua nebulizzata.	

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare il diffondersi in pozzi canali, o corsi d'acqua, mediante l'arginamento con sabbia, torba o materiale inerte. Rimuovere e sistemare in un contenitore etichettato munito di coperchio. Provvedere allo smaltimento.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Misure antincendio: punto 5

Protezione individuale: punto 8

Considerazioni sullo smaltimento: Punto 13

## 7. Manipolazione e Stoccaggio

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare o bere nelle zone di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare il contatto prolungato con la pelle. Spegnere tutte le fiamme libere; rimuovere le fonti di accensione; non fumare nelle aree di stoccaggio. Assicurare la messa a terra delle apparecchiature. Evitare il contatto con sostanze incompatibili (vedi punto 10)

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro

MATERIALI NON IDONEI: PVC, gomma naturale, butile o neoprene.

MATERIALI IDONEI: Acciaio, ferro zincato. Possono essere idonei contenitori in polietilene e polipropilene. Verificare periodicamente l'eventuale infragilimento dei contenitori plastici e la tenuta delle guarnizioni nelle giunzioni e punti di prelievo.

Temperatura di Stoccaggio e manipolazione: Ambiente. Non esporre ai raggi solari. Conservare il prodotto in contenitori ben chiusi ed etichettati.

Tenere lontano da sostanze infiammabili, ossidanti e corrosive.

### 7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili gli scenari di esposizione; viene altresì riportato il risultato della Valutazione del Rischio Chimico, secondo l'art.28, comma 2 del D.Lgs. 81/08. Ci si riferisce alla figura di un operatore che non utilizza direttamente il prodotto ma si trova ad operare in prossimità delle postazioni ove il prodotto viene utilizzato. L'esposizione è quindi indiretta. La valutazione risulta irrilevante per la salute R cumulativo ( cutaneo e inalazione) = 12,5

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

#### Alcool etilico CAS 64-17-5

#### Limiti di esposizione professionale

TLV/TWA 1880 mg/m<sup>3</sup>

#### DNEL

Esposizione Cutanea a lungo termine - effetti sistemici: Operaio 343mg/kg peso corporeo/giorno

Inalazione a lungo termine - effetti sistemici: Operaio 950 mg/m<sup>3</sup>

Inalazione corto termine: Operaio 1900 mg/m<sup>3</sup>

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

### **PNEC**

Acqua fresca:	0,96 mg/l
Acqua di mare:	0,79 mg/l
Acqua rilascio intermittente:	2,75 mg/l
STP:	580 mg/l
Sedimento:	3,6 mg/Kg dw
Sedimento acqua marina	2,9 mg/ kg dw

### **Alcool Isopropilico CAS 67-63-0**

#### **Limiti di esposizione professionale**

OEL TWA ( 8h) 200 ppm

OEL STEL 400 ppm

#### **DNEL**

Esposizione Cutanea a lungo termine - effetti sistemici: Operaio 888mg/kg

Inalazione a lungo termine - effetti sistemici: Operaio 500 mg/m<sup>3</sup>

Esposizione Cutanea a lungo termine - effetti sistemici: Consumatore 319mg/kg

Inalazione a lungo termine effetti sistemici: Consumatore 89 mg/m<sup>3</sup>

Esposizione Orale a lungo termine - effetti sistemici: Consumatore 26mg/kg

#### **PNEC**

STP: 2251 mg/l

Emissione saltuaria: 140,9 mg/l

Sedimento (acqua dolce) : 552 mg/kg

Sedimento (acqua marina) : 552 mg/kg

Suolo: 28 mg/kg

Acqua dolce: 140,9 mg/l

Acqua marina: 140,9 mg/l

### **Alcool Isobutilico CAS 78-83-1**

#### **Limiti di esposizione professionale**

ACGIH- TWA (8h) 50 ppm

TRGS 900: 100 ppm

#### **DNEL**

Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Lavoratori : 310 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici\_Lungo termine\_Orale\_Popolazione: 25 mg/kg

Effetti locali\_Lungo termine\_Inalazione\_Popolazione: 55 mg/m<sup>3</sup>

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

### PNEC

Suolo: 0,0699 mg/kg

Acqua dolce: 0,4 mg/l

Acqua marina : 0,04 mg/l

Emissione saltuaria: 11 mg/l

Sedimento (acqua dolce) : 1,52 mg/kg

Sedimento (acqua marina) : 0,152 mg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione informazioni generali

**CONTROLLI TECNICI IDONEI:** I dispositivi di protezione individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Assicurare una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione. Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione. Avere a disposizione lavaggi oculari e docce di emergenza.

**PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE:** Mediante adeguata ventilazione, mantenere la concentrazione dei vapori al livello più basso possibile per soddisfare i requisiti di salubrità nel luogo di lavoro. Se ciò non è possibile mettere a disposizione una protezione respiratoria con semi-maschere facciali filtranti di categoria FFP1 (protezione da aerosol solidi e liquidi non tossici - 4,5 x TLV).

**PROTEZIONE DELLE MANI:** Utilizzare guanti di gomma conformi agli standard EN374/3 in materiali quali NBR o neoprene o gomma naturale.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI:** Occhiali di sicurezza contro gli spruzzi con lente in vetro temperato conformi agli standard EN 166.

**PROTEZIONE DEL CORPO:** Calzature resistenti agli attacchi chimici e conformi alla norma CE EN 345 – S3 indumenti di protezione dei Tipi 6 e PB 6, destinati a proteggere da una potenziale esposizione a piccole quantità di spruzzi leggeri, aerosol liquidi o schizzi accidentali di volume ridotto di sostanze chimiche non immediatamente pericolose.

**RACCOMANDAZIONI:** Durante il lavoro non bere, non mangiare e non fumare. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

### 9. Proprietà Fisiche e Chimiche

<b>Forma fisica</b>	Liquido
<b>Colore</b>	Neutro
<b>Odore</b>	Pungente alcolico
<b>Soglia olfattiva</b>	non disponibile
<b>PH</b>	Non applicabile
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	> -50°C
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>	80- 100 °C
<b>Punto di infiammabilità</b>	10-13°C
<b>Tasso di evaporazione</b>	Miscela globale più volatile dell'acqua
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	2,0 % vol/vol
<b>Limite superiore di esplosività</b>	12,7 % vol/vol
<b>Tensione di vapore (@ 20°C)</b>	Non disponibile
<b>Densità di vapore</b>	Vapori oltre 3 volte più pesanti dell'aria
<b>Densità/peso specifico</b>	0,7940 g/cm <sup>3</sup>
<b>Solubilità in acqua (@ 25°C)</b>	miscibile

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

<b>Solubilità in altri composti</b>	Solubile nella maggior parte dei solventi organici
<b>Coeff. Ripartizione n-ottanolo/acqua</b>	Log-pow 25°C: Alcool Etilico 0,35; Alcool isopropilico 0,05; Alcool isobutilico 0,79
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	> 250 °C
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile
<b>Viscosità (@ 20°C)</b>	Inferiore a 10 mPa.s
<b>Proprietà esplosive</b>	Non classificato esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	Privo di proprietà ossidanti
<b>10. Stabilità e Reattività</b>	
<b>10.1 Reattività</b> Il prodotto è stabile nelle usuali condizioni di impiego. Reagisce con violenza con ossidanti forti ed acidi forti	
<b>10.2 Stabilità chimica</b> Il prodotto è stabile nelle usuali condizioni di impiego.	
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b> Non sono da considerarsi possibili reazioni quali la polimerizzazione	
<b>10.4 Condizioni da evitare</b> Calore, fiamme e scintille.	
<b>10.5 Materiali incompatibili</b> Ossidanti forti.	
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> Nessuno noto. In presenza di combustione si generano CO e CO <sub>2</sub>	
<b>11. Informazioni Tossicologiche</b>	
<b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b> <b>Vie di esposizione :</b> L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale. <b><u>Alcool etilico CAS 64-17-5</u></b> <b>Tossicità acuta per via orale: Bassa.</b> LD50 orale ratto > 5000 mg/Kg <b>Tossicità acuta per inalazione: Bassa</b> LC50 ratto > 50 mg/l <b>Tossicità acuta cutanea:</b> non disponibile <b><u>Alcool Isopropilico CAS 67-63-0</u></b> <b>Tossicità acuta per via orale: Bassa</b> LD50 orale ratto > 5000 mg/Kg <b>Tossicità acuta per inalazione:</b> bassa tossicità per inalazione <b>Tossicità acuta cutanea:</b> LD50 dermico ratto > 5000 mg/Kg <b><u>Alcool Isobutilico CAS 78-83-1</u></b> <b>Tossicità orale acuta:</b> Bassa tossicità: LD50 >2000 mg/kg , Ratto	

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

**Tossicità dermica acuta** : Bassa tossicità: LD50 >2000 mg/kg , Coniglio

**Tossicità acuta per inalazione**: Bassa tossicità LC 50 >10 mg/l 4h; Ratto

### Miscela

**Irritazione della pelle** : Non irritante per la pelle.

**Irritazione degli occhi** : Provoca gravi irritazioni oculari

**Irritazione delle vie respiratorie**: Dati non disponibili.

**Sensibilizzazione** : Non è un sensibilizzante per la pelle.

**Mutagenicità**: non mutageno

**Cancerogenicità**: non è cancerogeno

**Tossicità per il sistema di riproduzione**: non si ritiene che possa ridurre la fertilità. Si ritiene che non sia tossico per lo sviluppo pre e post natale

**Tossicità specifica per organo bersaglio (esposizione singola)**: nessun effetto osservato

**Tossicità specifica per organo bersaglio (esposizione ripetuta)**: Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non ritenuti rilevanti per l'uomo (dati relativi all'alcool isopropilico e all'alcool etilico).

**Informazioni aggiuntive** : nessuna.

## 12. Informazioni Ecologiche

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità acuta

**Pesce** : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

**Invertebrati acquatici** : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

**Alghe** : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

**Microrganismi** : Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun fenomeno significativo di bioaccumulazione

### 12.4 Mobilità nel suolo :

Il prodotto contiene sostanze volatili che si disperdono rapidamente. Se liberate in acqua queste sostanze si dissolvono rapidamente.

### 12.5 Risultato della valutazione PBT i vPvB

La miscela non viene considerata PBT o vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi :

Nessuno noto



## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

<b>13. Considerazioni sullo Smaltimento</b>	
<b>13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti – Smaltimento del materiale</b>	
<p>Il prodotto tal quale può essere incenerito o smaltito secondo le norme vigenti. Di norma il prodotto non viene smaltito tal quale in quanto merce ancora consumabile. Sono soggetti a smaltimento i residui di lavorazione di cui è stato componente. In tal caso occorrono analisi chimiche per stabilire con precisione il tipo di rifiuto ed il trattamento da condursi secondo le norme vigenti.</p>	
<b>Smaltimento dei Contenitori</b>	
<p>Scolare completamente ed accuratamente i contenitori. Inviare ad un rigeneratore fusti o ad un recuperatore. Non forare, tagliare o saldare i fusti o contenitori non bonificati</p>	
<b>14. Indicazioni sul Trasporto</b>	
<b>ADR/RID</b>	
14.1-14-4 PITTURE	UN: 1263, CLASSE 3, KEMLER 33, GRUPPO II; MATERIALE SIMILE ALLE
14.5	Pericoli per l'ambiente: NO
<b>IMDG</b>	
14.1-14-4	UN: 1263, CLASSE 3, GRUPPO II; PAINT RELATED MATERIAL
14.5	Pericoli per l'ambiente: NO
<b>IATA</b>	
14.1-14-4	UN: 1263, CLASSE 3, GRUPPO II; PAINT RELATED MATERIAL
14.5	Pericoli per l'ambiente: NO
14.6	Precauzioni per gli utilizzatori: --
14.7	Trasporto di rinfuse (MARPOL 73/78): --
<b>15. Informazioni sulla regolamentazione</b>	

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza / miscela Direttive o regolamenti applicabili:

Regolamento CE 1272/2008 CLP

Regolamento CE 453/2010

Direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

D.Lgs. 81/2008

Le materie prime che compongono la miscela, sono conformi ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche: ENCS,DSL, IECSC, KECI, AICS, TSCA, PICCS

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Punti 3 e 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' stata fatta dal fornitore una valutazione della sicurezza chimica per le sostanze che compongono tale miscela.

### 16. Altre informazioni

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità .

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in base all'utilizzo che ne deve fare. L'acquirente prenderà sotto la sua diretta responsabilità le precauzioni legate all'utilizzo che lui farà del prodotto.

Nota al punto 8: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

Nota al punto 9: I valori relativi alla miscela sono calcolati internamente; Ove ciò non è possibile, sono riportati i valori relativi alle materie prime; questi si basano su quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fornitori.

Nota al punto 11: I valori di tossicità riportati sono estratti dai risultati dei test e delle osservazioni compiuti dai fornitori delle singole materie prime. Tali prove seguono le Test Guidelines (TG) dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) che ne descrivono i metodi a scopo regolatorio.

Nota al punto 12.1 : I valori relativi alla miscela sono calcolati internamente; Ove ciò non è possibile, sono riportati i valori relativi alle materie prime; questi si basano su quanto riportato nelle schede di sicurezza dei fornitori.

**BIBLIOGRAFIA:** Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS, sono estratte dalle schede dei fornitori delle materie prime e includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti.

### **Indicazioni di pericolo:**

Testo delle frasi H citate alla sezione 3 della scheda.

H225: Liquido e vapore facilmente infiammabile

H226: Liquido e vapore infiammabile

H315: provoca irritazione cutanea

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H319: Provoca gravi irritazioni oculari

H335: Può irritare le vie respiratorie

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini

Flam.Liq. 2 Liquido Infiammabile Categoria 2

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare Categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio. Esposizione singola. Categoria 3

Flam. Liq. 3 Liquido Infiammabile Categoria 3

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi Categoria 1

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea Categoria 2

### **Categorie di processo – settori di utilizzo della miscela**

PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 14, PROC 15, SU10, SU3

### **Abbreviazioni e acronimi**

**ADN** International Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

Waterways

**ADR** Accord Dangereuses Route ("Accord européen relatif at transport internationaldes marchandises dangereuses par route") Accordo europeo relativo aitrasporti internazionali di meci pericolose su strada

**CAS** Chemical Abstract Service

**DNEL** Derived No Effect Level

**EC50** Concentrazione effettiva

**EINECS** European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

**IATA** International Air Transport Association

**IBC** International Code for the Construction and Equipment of Ships CarryingDangerous Chemicals in Bulk

**ICAO** International Civil Aviation Organization

**IMDG** International Maritime Code for Dangerous Goods

**LC50** Concentrazione letale

**LD50** Dose letale

**NOAEC** No Observed Adverse Effect Concentration

**NOAEL** No Observed Adverse Effect Level

**NOEC** No Observed Effect Concentration

**PBT** Persistente, Bioaccumulativo e Tossico

**PNEC** Predicted No Effect Concentration

**RID** Reglement international concernant le trasport des marchandises dangereusespar chemin de fer

**STOT SE** Specific Target Organ Toxicity – Single Exposure

**vPvB** Very Persistent and very Bioaccumulative

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)

PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

PROC6 Operazioni di calandratura

PROC7 Applicazione spray industriale

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli

PROC11 Applicazione spray non industriale

PROC12 Uso di agenti di soffiatura nella produzione di schiume

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

PROC13 Trattamento di articoli per immersione ecolata

PROC14 Produzione di preparati\* o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

PROC16 Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

PROC17 Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e in un processo parzialmente aperto

PROC18 Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico

PROC19 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale(PPE)

PROC20 Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

PROC21 Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli

PROC22 Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/metalli a temperature elevate

PROC23 Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate.

PROC24 Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli.

PROC25 Altre operazioni a caldo con metalli

PROC26 Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

PROC27a Produzione di polveri metalliche (processi a caldo)

PROC27b Produzione di polveri metalliche (processi a umido)

SU1 Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU2a Attività minerarie (tranne le industrie offshore)

SU2b Industrie offshore

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati\* presso siti industriali

SU4 Industrie alimentari

SU5 Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU6a Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU6b Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta

SU7 Stampa e riproduzione di supporti registrati

SU8 Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

SU9 Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio (tranne le leghe)

SU11 Fabbricazione di articoli in gomma

SU12 Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione

SU13 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento

SU14 Attività metallurgiche, comprese le leghe

## SCHEDA DI SICUREZZA

In conformità all'articolo 31 Reg. CE 1907/2006, come da punto 0.1.1 REG. UE 803/2015

SU15 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature  
SU16 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche  
SU17 Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto  
SU18 Fabbricazione di mobili  
SU19 Costruzioni  
SU20 Servizi sanitari  
SU21 Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)  
SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)  
SU23 Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue  
SU24 Ricerca e sviluppo scientifici